



**GARA D'APPALTO, MEDIANTE PROCEDURA APERTA TELEMATICA, PER LA  
FORNITURA, MEDIANTE ACCORDO QUADRO, DI  
DI FILI DI SUTURA IN FABBISOGNO ALLA REGIONE DEL VENETO E A APSS TRENTO.**

**CHIARIMENTI**

A seguito dei quesiti trasmessi da alcune Ditte in merito alla gara in oggetto, si forniscono in calce i seguenti chiarimenti, sentito anche il Gruppo Tecnico appositamente nominato per la stesura delle specifiche tecniche di gara.

• **QUESITO n.1:**

Con la presente chiediamo quanti fili devono essere campionati, dei riferimenti segnalati, perché non si riesce ad evincere dal disciplinare di gara.

**CHIARIMENTO n.1**

Si rimanda all'avviso pubblicato in data 06/04/2021.

• **QUESITO n.2:**

Nel disciplinare di gara - parte II - contenuto della busta 3 Offerta Economica - chiedete il listino vidimato alla Camera di Commercio. E' possibile presentare il listino, anche non vidimato, in considerazione che non è più prevista l'obbligatorietà dal codice degli appalti pubblici, con l'autodichiarazione che lo stesso è quello ufficiale e valido su tutto il territorio nazionale?

**CHIARIMENTO n.2**

Si confermano gli atti di gara. La richiesta di vidimazione è ai fini della comprova dell'ufficialità del listino prezzi depositato, considerato la rilevanza anche della percentuale di sconto offerta sullo stesso ai fini dell'attribuzione del punteggio e della successiva graduatoria di aggiudicazione.

In attuazione del principio di *favor participationis* e per garantire la più ampia concorrenza possibile, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura in assenza di Listino Prezzi Vidimato dalla CCIAA sarà accettato il listino prezzi aggiornato corredato da dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'intervenuto deposito ai fini della vidimazione presso la CCIAA competente con evidenza della data di deposito.

• **QUESITO 3:**

All'interno della tabella valutativa delle suture intrecciate è riportato il parametro "capillarità" – 3 punti - che premia la minore presenza di tale caratteristica. Si rappresenta che, a giudizio della scrivente, tale valutazione appare non pertinente per i prodotti riassorbibili, che proprio sulle caratteristica di capillarità (assorbimento di liquido per la degradazione idrolitica del polimero) basano il loro funzionamento per il successivo assorbimento nel tempo. Si evidenzia, per le suture intrecciate non assorbibili, l'estrema difficoltà della valutazione di tale parametro da parte della Commissione di Valutazione per l'oggettiva difficoltà dell'effettiva misurazione del grado d'imbibimento di liquido per calibri comparabili. Si chiede quindi la redistribuzione di tale punteggio su parametri che consentano una idonea valutazione della qualità.

**CHIARIMENTO n.3**



Il parametro "Capillarità" è un parametro di valutazione oggettivo in sede di prova pratica che tende a valutare la scarsa risalita dei fluidi, consapevoli che questa caratteristica è il veicolo per il quale avviene la degradazione idrolitica del polimero e di conseguenza il suo assorbimento, è anche veicolo per la risalita di microrganismi.

- **QUESITO n.4:**

All'interno della tabella valutativa per le suture autobloccanti è riportato il parametro "resistenza tensile sul nodo" – 4 punti. Si rappresenta che, a giudizio della scrivente, tale valutazione appare non pertinente per i prodotti in oggetto, che proprio per la loro caratteristica distintiva "autobloccante" non necessitano di nodo. Si chiede quindi la redistribuzione di tale punteggio su parametri che consentano una idonea valutazione della qualità.

**CHIARIMENTO n.4**

Circa la valutazione della "resistenza tensile sul nodo" riguardante i fili di sutura autobloccanti, si accoglie la richiesta che sarà oggetto di apposito provvedimento di rettifica.

- **QUESITO n.5:**

Sempre all'interno della tabella valutativa per le suture autobloccanti, è riportato il parametro "scorrevolezza e assenza di trascinamento del tessuto" – 5 punti. Si rappresenta che a giudizio della scrivente tale valutazione appare non pertinente per i prodotti in oggetto che basano il loro funzionamento distintivo "autobloccante" proprio sulla possibilità di ancorarsi ai tessuti attraversati. Si chiede quindi la redistribuzione di tale punteggio su parametri che consentano una idonea valutazione della qualità.

**CHIARIMENTO n.5**

"Scorrevolezza e trascinamento del tessuto" si ritiene parametro di valutazione pertinente, consapevoli che la caratteristica del dispositivo è quella di ancorarsi ai tessuti attraversati, la valutazione infatti riguarderà il trascinamento di tessuto che non deve essere presente. Si confermano gli atti di gara.

- **QUESITO n.6:**

Riguardo all'attribuzione del punteggio tecnico alle offerte dei concorrenti, la *lex specialis* prevede l'espletamento di prova pratica. Tuttavia, si rappresenta che sebbene la 'prova pratica' venga citata più volte nella colonna "valutazione", non appaia nei documenti di gara alcun protocollo descrittivo di tali prove. La previsione di un tale protocollo (adottato, tra l'altro, nelle due ultime gare CONSIP aventi ad oggetto suture chirurgiche) appare particolarmente opportuno per rendere più prevedibile e maggiormente agevole da motivare l'iter logico-argomentativo che la Commissione di gara seguirà per la valutazione tecnica delle varie offerte che perverranno con l'inevitabile effetto di ridurre gli spazi per successive contestazioni sull'operato della Commissione nonché per successivi contenziosi.

**CHIARIMENTO n.6**

Si confermano gli atti di gara.

- **QUESITO n.7:**

In relazione alla previsione a pag. 45 del Disciplinare "Ciascun offerente dovrà presentare offerta per tutti i prodotti inseriti all'interno di ciascun lotto ed indicare la percentuale di sconto da applicare al prezzo di listino per i prodotti aggiuntivi. Eventuali offerte parziali comporteranno l'esclusione dalla procedura.", si rappresenta che tale indicazione, al netto delle tolleranze accettate, in ragione dell'estrema varietà dei cataloghi tra i diversi produttori può rivelarsi eccessivamente restrittiva e ridurre in maniera sensibile



l'accessibilità al lotto e conseguentemente il numero di partecipanti e possibili fornitori dell'Accordo Quadro. Per tale motivo si chiede di fissare una percentuale minima di codici a cui è necessario rispondere per ogni lotto, perché l'offerta sia considerata ammissibile, valorizzando gli eventuali riferimenti non offerti in misura pari al prezzo posto a base d'asta per ciascuno dei riferimenti non offerti, in modo da mantenere paragonabili le offerte economiche.

#### **CHIARIMENTO n.7**

Si confermano gli atti di gara.

#### • **QUESITO n.8:**

In relazione alla previsione al punto d) del paragrafo 14.3 nel Disciplinare - 'OFFERTA ECONOMICA' d) il confezionamento primario di vendita del prodotto offerto, espresso mediante applicazione dell'unità di misura indicata per il prodotto dalla stazione appaltante" si chiede conferma che nell'apposita colonna del modulo di offerta denominata "n. Fili in confezione", vada indicato il numero di unità per singola confezione di vendita indivisibile e che quindi per i fili liberi tale numero sia da esprimersi in metri per confezione di vendita indivisibile.

Si chiede di chiarire in quale punto dell'offerta sia da inserire quanto previsto al paragrafo e) del punto 14.3 nel Disciplinare - 'OFFERTA ECONOMICA' e) il numero complessivo di confezioni necessarie per soddisfare il fabbisogno massimo quadriennale indicato dalla stazione appaltante" non ravvisandosi una colonna dedicata nel modulo di offerta allegato alla documentazione di gara.

#### **CHIARIMENTO n.8**

Circa le unità di misura ed il conseguente confezionamento da indicare si confermano gli atti di gara. L'unità di misura è indicata per ciascun lotto nella colonna dedicata dell'Offerta Economica Analitica. Per i fili liberi su bobina, il confezionamento primario di vendita si conferma la misurazione in unità singola espressa in metri ma su bobina unica. Per quanto riguarda l'indicazione quadriennale si veda modifica atti di gara.

#### • **QUESITO n.9:**

In relazione alla previsione al punto 2.6 di pag. 8 del Capitolato Tecnico 'CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME PRODOTTI AGGIUNTIVI OFFERTI' : "Per ciascun lotto, i concorrenti potranno offrire, prodotti aggiuntivi (ulteriori combinazioni ago-filo, ovvero ulteriori calibri e ulteriori lunghezze del filo o ulteriori lunghezze o punte dell'ago) rispetto a quelli oggetto della presente procedura" e quanto indicato al punto b) della pag.45 del Disciplinare 'OFFERTA ECONOMICA PER I PRODOTTI AGGIUNTIVI': " b) inserimento, nell'apposita sezione del Sistema denominata "Listino Prezzi Prodotti Aggiuntivi Offerti" del documento in formato .pdf contenente l'ultimo listino ufficiale depositato presso la Camera di Commercio in data antecedente alla pubblicazione del presente bando" si chiede dove sia possibile allegare alla documentazione tecnica ed economica il file con l'estratto del listino contenente la selezione dei soli codici rientranti nel proprio listino che l'offerente intende proporre come aggiuntivi ai riferimenti obbligatori specificati nei singoli lotti. A tal proposito, anche al fine di non aggravare ulteriormente ed inutilmente il procedimento di caricamento dell'offerta dei partecipanti alla gara, si chiede di confermare che, in luogo del listino completo, sia possibile generare un estratto del listino ufficiale in formato PDF contenente i soli codici che l'offerente intende proporre come aggiuntivi ai riferimenti obbligatori specificati nei singoli lotti ed allegarlo all'apposita sezione del Sistema come previsto nel punto b) sopra citato.

Sempre in relazione alla possibilità di offrire 'prodotti aggiuntivi' a quelli oggetto del singolo lotto, si prega di rivedere e di verificare la previsione per cui "Si precisa che i fili realizzati con la molecola nota come "polibutestere" potranno essere offerti quali prodotti aggiuntivi all'interno dei lotti dedicati ai fili in polipropilene" in quanto trattasi di due molecole chimicamente differenti di cui la seconda, per quanto di conoscenza della scrivente, presente nel listino di un solo operatore di mercato che coerentemente individua un prodotto diverso dal polipropilene con marchio di commercio diverso e ricompreso in una sezione

differente e precisa del proprio catalogo prodotti. Tale previsione rischia di porsi in violazione con il principio espresso dall'art. 51 del D. Lgs. n. 50/16 secondo cui l'oggetto dei lotti di gara deve essere omogeneo così da consentire la suddivisione della gara in lotti "funzionali" o "prestazionali". Nel caso di specie fili di sutura realizzati in polibutestere e fili di sutura realizzati in polipropilene non appaiono associabili. La diversa previsione, oltre ad essere in palese contraddizione con quanto previsto dallo stesso capitolato per tutti gli altri lotti "Si precisa, inoltre, che tutte le combinazioni aggiuntive offerte devono essere appartenenti alla stessa categoria merceologica del lotto di riferimento", appare anche in contrasto con quanto avviene di norma nelle altre procedure di gara che prevedono (non a caso) un lotto apposito per il polibutestere, oltre a conferire un indubbio (ed ingiusto) vantaggio all'unica azienda dotata di tale molecola, la quale si vedrebbe – unica tra tutte – attribuire un punteggio tecnico in ragione dell'ampiezza della gamma dei prodotti aggiuntivi offerti. Si chiede quindi di voler eliminare tale previsione dal capitolato non consentendo l'offerta di prodotti in polibustere come prodotti aggiuntivi nei lotti dedicati ai fili in polipropilene.

#### **CHIARIMENTO n.9**

L'ultimo foglio dell'allegato C6 Modello di offerta economica è denominato "modello prodotti aggiuntivi". Si conferma che in tale allegato vanno indicati i prodotti del listino offerti come prodotti aggiuntivi, fermo restando, ove richiesto, sarà necessario provvedere al caricamento del listino completo. Per quanto riguarda la molecola "polibutestere" la stessa potrà essere offerta tramite il modello prodotti aggiuntivi di cui all'ultimo foglio dell'allegato C6.

#### **• QUESITO n.10:**

In relazione a quanto al punto 11 del Disciplinare 'Campionatura': "Ciascun concorrente deve presentare, per ciascun lotto per cui intende partecipare, la campionatura, fornita a titolo gratuito, a spese e rischio dell'offerente medesimo, nel rispetto delle quantità minime di seguito riportate insieme alle relative unità di misura" si segnala che non si ritrovano nel resto del documento le 'quantità minime' sopra citate. Si chiede quindi di voler fornire tale dettaglio per poter soddisfare correttamente la richiesta di campionatura.

#### **CHIARIMENTO n.10**

Si rinvia al chiarimento già fornito dalla stazione appaltante in data 06/04/2021.

#### **• QUESITO n.11:**

In relazione ai valori posti a base d'asta dei singoli riferimenti sui vari lotti (a titolo di esempio il lotti dal 12 al 16) si rappresenta che tali valori appaiono sensibilmente inferiori agli attuali prezzi praticati a livello regionale e nazionale per le medesime forniture. Per quanto di conoscenza della scrivente, tale scostamento risulta di entità tale da influenzare la qualità o in casi estremi la possibilità di risposta ai diversi lotti. Tale impatto risulta evidente dall'analisi dei dati riportati alle colonne non visibili del 'Modello di Offerta Economica' dove appare chiaro che la scelta per la determinazione della base d'asta sia stata in sostanza quella di prendere il valore minimo a disposizione tra quelli considerati per il singolo riferimento, senza tener conto della qualità associata al prodotto stesso e senza confronto alcuno con quanto attualmente in uso. Si chiede quindi una verifica dei valori posti a base d'asta dei singoli riferimenti rispetto al quadro regionale e nazionale per permettere l'accesso ai lotti ad un maggior numero di fornitori con prodotti di elevata qualità, coerentemente con il disegno di accordo quadro multiaggiudicatario che caratterizza la procedura in oggetto.

#### **CHIARIMENTO n. 11:**

Trattandosi di gara regionale pluriennale caratterizzati da elevati fabbisogni, si confermano gli importi unitari posti a base d'asta così come riportati negli atti di gara di cui alla Deliberazione n.399 del 18/06/2021.

#### **• QUESITO n.12:**



In relazione alla previsione al punto 2.4 del Capitolato Tecnico 'CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME DEGLI AGHI': "Si precisa altresì che in sede di esecuzione della convenzione-quadro/accordo-quadro potrà essere richiesta da parte della singola Azienda Sanitaria ordinante, in sede di Ordinativo di Fornitura, la fornitura di fili di sutura dotati di aghi di precisione anche per quei prodotti per cui non è espressamente richiesta nel citato documento allegato al Disciplinare la punta di precisione. Ove disponibile nel proprio catalogo, il fornitore sarà tenuto a fornire unitamente al filo l'ago con punta di precisione al medesimo prezzo unitario offerto in sede di gara per l'ago sprovvisto di tale punta." si chiede di rivedere tale previsione che richiede l'offerta allo stesso prezzo di due tipologie di aghi (quella a 'punta di precisione' e quella a 'punta tagliente'), che costituiscono prodotti estremamente differenti dal punto di vista tecnologico, di lavorazione e prestazionale essendo dunque inevitabile che tali differenze conducano anche ad una ovvia differenza del relativo valore di mercato. La stessa previsione merita di essere rivista perché da essa sembrerebbe derivare per il partecipante un obbligo di prezzo su un prodotto che non viene richiesto, e tantomeno offerto, all'interno del lotto stesso. Appare parimenti meritevole di essere rivista, alla luce della sua probabile illegittimità - la previsione per i cd. "prodotti aggiuntivi" di applicare una soglia minima per la percentuale di sconto su listino pari al 70%. Tali prodotti aggiuntivi non costituiscono di fatto oggetto dell'aggiudicazione non rientrando nell'oggetto di alcuno dei lotti previsti in gara essendo la possibilità di loro offerta lasciata al singolo partecipante: è dunque ovvio che qualora il partecipante decidesse di offrire uno o più di tali prodotti aggiuntivi, il loro acquisto potrebbe avvenire (come, tra l'altro, correttamente previsto dalla *lex specialis*) in misura e quantità limitate. Per tale motivo, appare ragionevole prevedere che in capo al singolo partecipante sia lasciata la decisione sul prezzo da applicare a tali codici che, a tutti gli effetti non costituiscono oggetto di gara, specie in ragione del fatto che l'offerta di tali codici influenza il punteggio tecnico ed economico della stessa. Pertanto, delle due l'una: o si elimina l'obbligo di praticare una percentuale di sconto minima (70%) sul prezzo di listino oppure si disancora completamente la valutazione dell'offerta (sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico) da quanto offerto dai concorrenti a titolo di 'prodotti aggiuntivi'.

#### **CHIARIMENTO n.12**

Con riferimento alla prima parte del quesito la stessa sarà oggetto di apposita modifica degli atti di gara con apposito provvedimento. Si veda modifica degli atti di gara.

#### **• QUESITO n.13:**

Appare parimenti meritevole di essere rivista, alla luce della sua probabile illegittimità - la previsione per i cd. "Prodotti aggiuntivi" di applicare una soglia minima per la percentuale di sconto su listino pari al 70%. Tali prodotti aggiuntivi non costituiscono di fatto oggetto dell'aggiudicazione non rientrando nell'oggetto di alcuno dei lotti previsti in gara essendo la possibilità di loro offerta lasciata al singolo partecipante: è dunque ovvio che qualora il partecipante decidesse di offrire uno o più di tali prodotti aggiuntivi, il loro acquisto potrebbe avvenire (come, tra l'altro, correttamente previsto dalla *lex specialis*) in misura e quantità limitate. Per tale motivo, appare ragionevole prevedere che in capo al singolo partecipante sia lasciata la decisione sul prezzo da applicare a tali codici che, a tutti gli effetti non costituiscono oggetto di gara, specie in ragione del fatto che l'offerta di tali codici influenza il punteggio tecnico ed economico della stessa. Pertanto, delle due l'una: o si elimina l'obbligo di praticare una percentuale di sconto minima (70%) sul prezzo di listino oppure si disancora completamente la valutazione dell'offerta (sia dal punto di vista tecnico sia dal punto di vista economico) da quanto offerto dai concorrenti a titolo di 'prodotti aggiuntivi'.

#### **CHIARIMENTO n.13**

Si veda modifica atti di gara.

#### **• QUESITO n.14:**

Si fa presente che, pur contando la procedura ben 48 lotti, in essa non è presente alcun lotto di 'Kit Valvolari', ovvero suture colorate e non alloggiato in una stessa busta per l'impianto di valvole, per cardiocirurgia in



uso in diverse strutture della Regione. Il loro utilizzo è, per quanto di conoscenza della scrivente, esteso in modo da poter esser ben rappresentato da un lotto specifico all'interno di questa procedura regionale, in cui tale prodotto non trova spazio.

#### **CHIARIMENTO n.14**

Si confermano gli atti di gara.

#### • **QUESITO n.15:**

Al fine di permettere una più ampia partecipazione, chiediamo che venga data la possibilità di offrire almeno il 70/80% delle referenze inserite nel lotto relativo;

In merito alla campionatura da presentare, nel disciplinare è riportato che: "Ciascun concorrente deve presentare, per ciascun lotto per cui intende partecipare, la campionatura, fornita a titolo gratuito, a spese e rischio dell'offerente medesimo, nel rispetto delle quantità minime di seguito riportate insieme alle relative unità di misura", ma nella tabella poi riportata non sono presenti le informazioni relative né alla quantità né all'unità di misura. Potreste cortesemente chiarire quanti pezzi è necessario campionare?

Chiediamo conferma che l'indicazione nel disciplinare relativa alla percentuale di sconto sul listino per i prodotti aggiuntivi minima del 70%, sia un refuso.

#### **CHIARIMENTO n.15**

Si rimanda alla documentazione di gara, confermata e/o modificata.

#### • **QUESITO n.16:**

Lotto 12 - rif. 13 - 14 - 17 - 18: si tratta di suture a distacco controllato?

#### **CHIARIMENTO n.16**

Si conferma che la richiesta non è per sutura con distacco controllato.

#### • **QUESITO n.17:**

Lotto 13 - rif. 10. Vi chiediamo conferma che venga richiesto un ago da 76 mm che ci sembra eccessivamente grande per quel tipo di sutura.

#### **CHIARIMENTO n.17**

Si conferma.

#### • **QUESITO n.18:**

Lotto 32 - rif. 2: la base d'asta di questo riferimento (? 1,00 a filo) ci sembra non corretta per quel tipo di filo che viene richiesto.

#### **CHIARIMENTO n.18**

In seguito ad approfondimenti, trattasi di refuso. L'importo unitario a base di gara sarà oggetto per tale ref. di rettifica e per l'effetto sarà rettificato il valore del lotto.

#### • **QUESITO n.19:**

Facendo seguito alla Vs. comunicazione che ha specificato il quantitativo della campionatura e, in considerazione che le ns. suture sono per la maggior parte confezionate in box da 36 fili, ci sembra eccessiva la richiesta da parte della stazione appaltante di richiedere 3 confezioni di campioni dei riferimenti segnalati: ovvero  $36 \times 3 = 96$  fili (un quantitativo eccessivo per poter valutare la qualità del prodotto). Per i lotti 36 - 37 - 38, che riguardano fili autobloccanti, tale richiesta è molto onerosa anche dal punto di vista economico. Chiediamo, pertanto, che si possa ridimensionare la Vs. richiesta di campionatura.

**CHIARIMENTO n.19:**

Si confermano gli atti di gara.

**• QUESITO n.20:**

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiede se possibile rendere disponibili i seguenti modelli in formato editabile per la compilazione: Allegato C4 Fac-simile DGUE Allegato C5.1 Dichiarazione integrativa al DGUE Allegato C5.2 Dichiarazione dati anagrafici Allegato C6.1 Modello di Offerta Economica senza prezzi Allegato C9 Modello di giustificazioni dell'offerta economica.

**CHIARIMENTO n.20**

Si veda modifica atti di gara.

**• QUESITO n.21:**

Vi segnaliamo che il modulo offerta economica, dal lotto 6 in poi, non è modificabile in nessun modo e non permette la compilazione dell'offerta. Rimaniamo in attesa di riscontro in merito.

**CHIARIMENTO n.21**

Si veda modifica atti di gara.

**• QUESITO n.22:**

In relazione alle tabelle contenenti i criteri di valutazione dell'offerta tecnica, si rappresenta che:

- alla Pag. 53 del Disciplinare nella tabella per i Lotti da 40 a 43 (fili liberi su bobina) il punteggio complessivo ottenuto sommando i diversi parametri è di 71/70;
- alla Pag. 55 del Disciplinare nella tabella per il Lotti da 44 a 46 (fili liberi pretagliati) il punteggio complessivo ottenuto sommando i diversi parametri è di 68/70;

**CHIARIMENTO n.22**

Si veda modifica atti di gara.

**• QUESITO n.23:**

Si rappresenta che oltre alle già segnalate problematiche in merito alla determinazione dei valori posti a base d'asta, per il lotto n. 45 il valore di ciascun riferimento appare calcolato come prezzo a singola bustina e non a singolo filo come indicato nella corrispondente colonna del modulo C6. Si chiede pertanto di verificare la metodologia di calcolo e di chiarire quale sia l'unità di misura da considerare per il lotto in questione al fine di poter presentare correttamente l'offerta economica.

**CHIARIMENTO n.23:**

Si veda modifica atti di gara.

**• QUESITO n.24:**

In merito alla richiesta di campionatura, si rappresenta che il numero di campioni richiesti per singolo codice in alcuni casi arriva a più di 100 unità ed appare decisamente sovradimensionato in relazione alle necessità di prova ed anche rispetto a gare di pari dimensioni aventi ad oggetto le suture chirurgiche. Si chiede quindi se sia possibile ridurre tale richiesta ad una sola confezione per codice richiesto.

**CHIARIMENTO n.24**

Si conferma.



• **QUESITO n.25:**

Si chiede inoltre se per favorire la più ampia partecipazione anche in presenza di una momentanea carenza di qualche codice, sia possibile ad esempio consegnare una campionatura con medesimo ago ma con filo di lunghezza differente, oppure avere indicazioni su un codice alternativo, tra quelli inseriti nel medesimo lotto da poter fornire, per ottemperare agli obblighi di campionatura.

**CHIARIMENTO n.25**

Si confermano gli atti di gara.

• **QUESITO n.26:**

Si segnala che, pur essendo la procedura dedicata all'acquisto di suture generali e specialistiche come descritto alla pag.4 del Disciplinare "...prodotti utilizzati in via assolutamente prevalente in chirurgia ad alto rischio su strutture anatomiche vitali (es: chirurgia vascolare; cardio chirurgia; chirurgia trapianti d'organo)" e pur contando la procedura ben 48 lotti, in essa non sono presenti suture in Polipropilene con calibri inferiori al 8/0, in uso in diverse chirurgie specialistiche della Regione. Il loro utilizzo è, per quanto di conoscenza della scrivente, esteso in quantità superiore a quanto accessibile attraverso i non meglio precisati 'codici aggiuntivi' e tale da poter esser ben rappresentato da voci specifiche all'interno di questa procedura regionale.

**CHIARIMENTO n.26**

Si confermano gli atti di gara.

• **QUESITO n.27:**

In riferimento alla campionatura richiesta, relativamente al lotto n. 47, potete cortesemente precisare se la quantità richiesta si riferisce a pezzo oppure confezione?

**CHIARIMENTO n.27**

A confezione primaria.

• **QUESITO n.28:**

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiedono chiarimenti in merito alla regolarizzazione dei CIG di gara, in quanto per ciò che riguarda il Passoe la piattaforma ANAC indica quanto segue: "Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito"; invece per quanto riguarda il pagamento del contributo indica: "Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. E' opportuno contattare la stazione appaltante."

**CHIARIMENTO n.28**

Si comunica perfezionamento CIG.

• **QUESITO n.29:**

Come previsto dal Disciplinare di gara, gli importi unitari previsti per ciascun prodotto di ciascun lotto costituiscono l'elenco prezzi insuperabile posto a base d'asta dalla Stazione Appaltante. Ci permettiamo di considerare che, a nostro avviso, tali prezzi siano eccessivamente più bassi rispetto agli attuali prezzi medi di mercato. Facciamo altresì presente che gli importi a base d'asta previsti nella procedura CONSIP di recente aggiudicazione, nonché in altre Procedure indette negli ultimi mesi da altri Enti (solo per citare alcuni esempi: SO.RE.SA, Regione Basilicata, Intercent-Er) erano in media significativamente più alti.

**CHIARIMENTO n.29**

Si rimanda alla documentazione di gara, confermata e/o modificata.



• **QUESITO n.30:**

Come previsto all'interno del Disciplinare di gara, ciascun offerente dovrà presentare offerta per tutti i prodotti inseriti all'interno di ciascun lotto ed eventuali offerte parziali comporteranno l'esclusione. Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla Procedura da parte delle aziende concorrenti, secondo il principio di massima concorrenzialità, siamo a richiederVi gentilmente di ammettere le offerte che comprendano almeno l'80% del numero delle voci che compongono ciascun lotto, come di norma viene consentito nella maggior parte delle Procedure indette da altre Amministrazioni per i medesimi Dispositivi. - Con riferimento al criterio di valutazione relativo all'ampiezza di gamma, ci permettiamo di suggerire che il punteggio sia attribuito in modo "quantitativo" e non "discrezionale". Tale parametro infatti è misurabile e comparabile in modo obiettivo e non dovrebbe pertanto, a nostro avviso, essere valutato in base alla discrezionalità della Spettabile Commissione. Siamo a chiedere inoltre conferma che, per consentire la valutazione di tale parametro, nella Documentazione Tecnica sia sufficiente allegare una copia del nostro catalogo e/o listino, privi dei prezzi, contenenti l'intera gamma delle combinazioni ago-filo da noi commercializzate appartenenti alla medesima categoria merceologica del lotto di riferimento.

**CHIARIMENTO n.30**

Si confermano gli atti di gara.

• **QUESITO n.31:**

Al fine di garantire la più ampia partecipazione alla Procedura da parte delle aziende concorrenti, secondo il principio di massima concorrenzialità, Vi chiediamo pertanto gentilmente di verificare la correttezza degli importi da Voi stabiliti ed eventualmente di valutare una loro rettifica in rialzo. Inoltre, sempre sul Disciplinare di gara, è previsto che la percentuale di sconto da applicare al Listino per i prodotti aggiuntivi eventualmente offerti dovrà essere almeno pari al 70%. Vorremo evidenziare che i prezzi di listino di ogni azienda concorrente possono differire tra loro in quanto sono determinati in base a fattori variabili, e vengono calcolati in modo tale da consentire un congruo margine di remunerabilità. Di conseguenza, l'obbligo di applicare uno sconto minimo già stabilito non appare a nostro avviso corretto e tale richiesta non risulta essere in linea con quanto normalmente previsto nelle procedure d'appalto. Si richiede pertanto di consentire ad ogni Azienda di concedere sui prodotti aggiuntivi una percentuale di sconto a propria discrezione.

**CHIARIMENTO n.31**

Si vede modifica atti di gara.

• **QUESITO n.32:**

Per quanto concerne le caratteristiche tecniche minime richieste, sul Capitolato Tecnico è specificato che le suture monofilamento a medio assorbimento dovranno possedere tempi di assorbimento tra i 61 e i 120 giorni dall'impianto. Vi chiediamo di ampliare il range di riassorbimento accettando offerte per suture con tempi di riassorbimento tra i 60 e i 120 giorni.

**CHIARIMENTO n.32**

Si vede modifica atti di gara.

• **QUESITO n.33:**

Con riferimento alla Campionatura sono richieste 3 confezioni di vendita per i prodotti contrassegnati dalla lettera "X" all'interno dell'Allegato C6. Trattandosi di un quantitativo piuttosto ingente siamo a richiederVi se, qualora alcuni di tali articoli non dovessero essere disponibili entro la data di scadenza delle offerte, sia possibile provvedere ad integrare la campionatura in un secondo momento, su richiesta ed entro i termini stabiliti della Spettabile Commissione. In alternativa Vi chiediamo la possibilità di inviare i campioni per un

altro codice a nostra discrezione tra quelli offerti all'interno del lotto, avendo cura di individuarlo tra quelli con caratteristiche più simili a quanto da Voi richiesto.

**CHIARIMENTO n.33**

Si confermano gli atti di gara.

• **QUESITO n.34:**

Con riferimento all'Allegato C6 - Modello Offerta Economica, abbiamo rilevato la presenza di un foglio denominato "Modello Prodotti Aggiuntivi", che tuttavia non viene menzionato tra la documentazione da presentare in sede di Offerta Economica. Si richiede gentile conferma che trattasi di un mero refuso e che pertanto tale allegato non vada prodotto in questa fase della gara. Diversamente, chiediamo gentilmente di chiarire esattamente quali colonne vadano compilate da parte nostra. Grazie.

**CHIARIMENTO n.34**

Si veda modifica atti di gara.

• **QUESITO n.35:**

Con riferimento alla procedura in oggetto si chiedono chiarimenti in merito alla regolarizzazione dei CIG di gara, in quanto per ciò che riguarda il Passoe la piattaforma ANAC indica quanto segue: "Il CIG indicato non esiste o non è stato ancora definito"; invece per quanto riguarda il pagamento del contributo indica: "Il codice inserito è valido ma non è attualmente disponibile per il pagamento. E' opportuno contattare la stazione appaltante."

**CHIARIMENTO n.35**

Si comunica perfezionamento CIG.

• **QUESITO n.36:**

In particolare, in relazione ai valori posti a base d'asta dei singoli riferimenti sui vari lotti, a seguito di ulteriore analisi si rappresenta che tali valori appaiono in alcuni casi notevolmente al di sotto dei prezzi medi praticati sul mercato e in alcuni casi potrebbero addirittura non consentire la remuneratività e sostenibilità dell'offerta, impedendo in tal modo la possibilità di formulare un'offerta corretta in risposta a diversi lotti. Si chiede quindi se, per ovviare a questa limitazione, sia possibile considerare come vincolante la sola base d'asta indicata per totale lotto, permettendo quindi alla singole aziende di poter assegnare ai singoli riferimenti un prezzo praticabile, pur nel rispetto della base d'asta totale per singolo lotto, così come già riportata nel modello C6.

**CHIARIMENTO n.36**

Si rimanda alla documentazione di gara, confermata e/o modificata.

• **QUESITO n.37:**

La presente allo scopo di richiedere se il Lotto 22 è relativo ad una sutura per oculistica e se ha un singolo ago o doppio ago.

**CHIARIMENTO n.37**

Doppio ago, si veda modifica atti di gara.

• **QUESITO n.38:**

Con la presente si richiede la documentazione da compilare (mod. C4, C5.1 E 2, C6.1, C9) in formato editabile.

**CHIARIMENTO n.38**

Si vedano atti di gara.

**• QUESITO n.39:**

Si riscontra che per il lotto 48 non è stata specificata l'Unita di misura: si chiede pertanto conferma che sia per ogni subplotto nr. 1 pezzo (1 filo).

**CHIARIMENTO n.39**

Si veda modifica degli atti di gara.

**• QUESITO n.40:**

Considerato che la durata dell'appalto è 2 anni più eventuali rinnovi e proroga si chiede di indicare come sia stato calcolato l'importo per la cauzione provvisoria: a titolo di esempio nell'allegato C7 per il lotto 48 viene indicato un importo annuale pari a € 120.150,00. Per la cauzione provvisoria ci si aspetterebbe il 2% del valore biennale ovvero di 240.300,00, ma è riportato il valore di 264.330,00 €.

**CHIARIMENTO n.40**

SI veda modifica atti di gara.

**• QUESITO n.41:**

Nella sezione 14.3 del disciplinare relativa all'offerta economica viene richiesto di indicare il VALORE COMPLESSIVO QUADRIENNALE, ma la durata di gara è biennale. Si chiede di confermare che trattasi di refuso e che sia necessario indicare il valore BIENNALE.

**CHIARIMENTO n.41**

Si veda modifica agli atti di gara.

**• QUESITO n.42:**

Si chiede di specificare che cosa si intenda per percentuale minima del 70% per i prodotti aggiuntivi offerti (del listino).

**CHIARIMENTO n.42**

Si veda modifica atti di gara.

**• QUESITO N.43:**

Non è possibile effettuare il pagamento del contributo ANAC ne' generare il PASSOE perché i CIG non risultano ad oggi definiti.

**CHIARIMENTO n.43**

Non è richiesto il PASSOE.

**• QUESITO N.44:**

Con riferimento alla campionatura di gara e all'etichettatura dei campioni come indicato a pag. 26 dell'Allegato C1 - Disciplinare di gara, confermate che sia sufficiente etichettare la confezione esterna secondaria (scatola) di vendita di ciascun prodotto campionato? Nello specifico, con riferimento al punto "c) nome e descrizione del prodotto come riportata nel Capitolato Tecnico nella denominazione del lotto" confermate che sia corretto indicare la descrizione del lotto come specificato all'art.1 (pag. 2-4) dell'Allegato C2- Capitolato Tecnico?

**CHIARIMENTO n. 44**

Si conferma, ricordando l'indicazione del lotto di afferenza.

- **QUESITO N.45:**

Lotto 39, voce 2:

Informiamo l'ente appaltante, che la scrivente azienda NON presenta a catalogo la combinazione di suture richiesta dalla descrizione del sub lotto 2 e pertanto è IMPOSSIBILITATA a rispondere al lotto 39.

Considerati l'esiguo fabbisogno stimato (100 pz) si richiede la rimozione della voce 2 così da consentire alla scrivente azienda di rispondere al lotto 39 e garantire una migliore applicazione/operatività dei principi cardine in materia di gare (par condicio e *favor participationis*).

Un maggiore accesso ed una più ampia concorrenza tra i possibili partecipanti consentirebbe inoltre di soddisfare appieno l'interesse pubblico sotteso alla gara (ovvero scegliere un dispositivo medico migliore e più appropriato alla tutela della salute dei pazienti).

Lotti 24, 25 e 26

Segnaliamo la mancanza di combinazioni montate con pledgets, specifiche per la chirurgia cardiovascolare.

Lotto 10

Segnaliamo l'incongruità della base d'asta del lotto in relazione ai volumi e basi d'asta unitarie previste.

Lotto 12, voce 11 e 12

Segnaliamo l'incongruità della base d'asta delle voci 11 e 12 in relazione ai volumi e basa d'asta unitaria prevista.

Lotto 17, voce 2

Segnaliamo la mancanza delle base d'asta unitaria

Lotto 40, voce 1

Segnaliamo l'incongruità della base d'asta del lotto in relazione ai volumi e basi d'asta unitarie previste.

Lotto 45

Segnaliamo l'incongruità della base d'asta del lotto in relazione ai volumi e basi d'asta unitarie previste.

Lotto 46

Segnaliamo l'incongruità della base d'asta del lotto in relazione ai volumi e basi d'asta unitarie previste.

**CHIARIMENTO n.45**

Lotto 3 Voce 18 si veda modifica atti di gara;

Lotto 5 voce 2 si confermano atti di gara;

Lotto 9 voci 17 e 19 si conferma possibilità;

Lotto 12, voci 13, 17 e 18 si confermano gli atti di gara;

Lotto 9, voci 17 e 19 si confermano gli atti di gara;

Lotto 37, voce 4: si veda modifica atti di gara;

Lotto 39 voce 2 si veda modifica atti di gara;

Lotti 24, 25 e 26 si confermano atti di gara;

Lotto 10 si confermano gli atti di gara;

Lotto 12 voci 11 e 12 si veda modifica atti di gara;

Lotto 17 voce 2 si veda modifica atti di gara;

Lotto 40 voce 1, lotto 45 e 46 si confermano atti di gara.

- **QUESITO n.46:**

LOTTO 29 PROG. 3: si chiede gentilmente di verificare la correttezza della combinazione ago-filo richiesta, in quanto non ci risulta commercializzata da alcuna azienda concorrente.

**CHIARIMENTO n.46**

Si veda modifica atti di gara.

- **QUESITO n.47:**

In merito al template dell'offerta di gara come indicato nel precedente chiarimento, riportate un quantitativo annuale, nel disciplinare è richiesto un valore quadriennale, ma la durata della gara è biennale. Potreste chiarire che valore debba essere inserito?

Nel disciplinare inoltre è richiesto di indicare "il numero complessivo di confezioni necessarie per soddisfare il fabbisogno massimo quadriennale indicato dalla stazione appaltante". In quale campo del Vs modello deve essere inserito questo valore? Inoltre si conferma fabbisogno quadriennale?

**CHIARIMENTO n.47**

Si veda modifica atti di gara.

- **QUESITO n.48:**

Si richiede di rivedere la documentazione di gara con particolare riferimento ai requisiti imposti ad una procedura di affidamento ad evidenza pubblica, con particolare riferimento all'imposizione di uno sconto del 70%, a pena di esclusione, sui "prodotti aggiuntivi".

**CHIARIMENTO n.48**

Si veda modifica atti di gara.

- **QUESITO n.49:**

Si segnala la presenza di prezzi incongrui o completamente errati in relazione ai fabbisogni e basi d'asta unitarie in una pluralità di lotti.

Lotto 10:

Base d'asta unitaria per la voce 1: € 10.634 (fabbisogno x base d'asta)

Base d'asta unitaria per la voce 2: € 11.789,50 (fabbisogno x base d'asta)

Base d'asta del lotto: € 22.423,50 (somma dei due dati, diversa dal totale indicato pari a € 24.665,85)

Lotto 12, voce 11 e 12:

Base d'asta unitaria corretta per la voce 11: € 13.070,08 (fabbisogno x base d'asta) – importo indicato € 12.188,16

Base d'asta unitaria per la voce 12: € 7.480,32 (fabbisogno x base d'asta) – importo indicato € 4.953,60

Lotto 17, voce 2:

Segnaliamo la mancanza delle base d'asta unitaria.

Lotto 40, voce 1:

Base d'asta unitaria per la voce 1: € 2.332,8 (fabbisogno x base d'asta) – importo indicato € 2.234,02

Lotto 45:

Segnaliamo che i prezzi a base d'asta per tutte le voci del seguente lotto risultano essere di gran lunga più alte rispetto alla media italiana. In ottica di collaborazione, si chiede gentilmente di verificare se, per mero errore materiale, trattasi di prezzo a bustina e non a filo.

Lotto 46:

Segnaliamo l'incongruità della base d'asta del lotto in relazione ai volumi e basi d'asta unitarie previste.

Segnaliamo che i prezzi a base d'asta per tutte le voci del seguente lotto risultano essere di gran lunga più alte rispetto alla media italiana. In ottica di collaborazione, si chiede gentilmente di verificare se, per mero errore materiale, trattasi di prezzo a bustina e non a filo.

**CHIARIMENTO n.49**

Si confermano gli atti di gara.

- **QUESITO n.50:**



Si segnala come nel “Modello C6 – Modello offerta economica” emerga in maniera trasparente la ratio attraverso la quale la Spett. Le Stazione Appaltante abbia condotto l’analisi per declinare i prezzi a base d’asta. Vale a dire, prendendo in considerazione le gare centralizzate Consip e ARIA Lombardia e contestualmente verificando i prezzi offerti da alcuni operatori economici (tra i quali la scrivente).

Proseguendo con la medesima logica da Voi applicata e, da un’attenta analisi rispetto ai prezzi praticati presso le suddette procedure bandite a aggiudicate dalle altre Centrali, corre l’obbligo segnalare come non abbiate minimamente preso in considerazione i volumi delle suddette gare, parametro fondamentale in una logica di definizione del prezzo di mercato (all’aumentare dei volumi ne segue una diminuzione del prezzo).

A ciò si aggiunga che un importo, eccessivamente, esiguo rischia di eliminare a monte la possibilità di presentare un’offerta qualitativamente idonea per l’ente e remunerativa per la Scrivente, nonché per le imprese operanti nel settore.

In quest’ottica l’AVCP (oggi ANAC), con statuizioni valide anche sotto la vigenza dell’attuale Codice dei Contratti Pubblici, ha affermato che “deve ritenersi vigente il principio di carattere generale, secondo il quale le Amministrazioni aggiudicatrici devono effettuare un’attenta verifica in ordine alla congruità del canone a base di gara, non soltanto per garantire che il valore economico dell’affidamento sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro ed ai parametri normativi di tutela dei lavoratori impiegati, ma anche per salvaguardare la par condicio e la serietà del confronto concorrenziale, che deve svolgersi su parametri tecnico-economici oggettivamente attendibili e rispondenti al reale andamento dei prezzi di mercato” (AVCP parere n. 82 del 30 maggio 2012).

Conviene, altresì, ribadire che:

l’Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori servizi e forniture ha stabilito che “l’Amministrazione, nell’individuare un prezzario (o un singolo prezzo unitario) non può prescindere, per il rispetto dei basilari principi di efficienza, efficacia e correttezza, da una verifica sostanziale della sua congruità” (Deliberazione AVCP 28/11/2006 n. 94);

Il codice dei contratti prevede che le stazioni appaltanti debbano garantire la qualità delle prestazioni, non solo nella fase di scelta del contraente (art. 97 in tema di esclusione delle offerte anormalmente basse), ma anche nella fase di predisposizione dei parametri della gara (art. 30 comma 1 D.lgs 50/2016).

Il potere discrezionale della P.A. di definire l’importo a base d’asta è censurabile, attraverso logicità e ragionevolezza, nella misura in cui lo stesso non derivi da una corretta analisi di mercato e da una scrupolosa valutazione dei prezzi.

In sostanza, se è legittimo formulare delle osservazioni nel caso di base d’asta troppo alto non sussistono ragioni per non ammettere una contestazione nel caso di prezzo troppo basso (TAR Calabria Reggio Calabria 16/7/2018 n. 418).

Ricordiamo che il Consiglio di Stato ha stabilito, a più riprese, la necessità di ricorrere “...a criteri verificabili ed acquisendo attendibili elementi di conoscenza, al fine di scongiurare il rischio di una base d’asta arbitraria perché manifestamente sproporzionata, con conseguente alterazione della concorrenza” (ex multis Consiglio di Stato n. 5634 del 28 settembre 2020; sentenze n. 6355/2019; n. 8088/2019).

Non si dimentichi poi che la corretta base d’asta dovrebbe essere quella che si pone in prossimità dell’effettivo valore di mercato del bene e che, al contempo, consente alle imprese di differenziare le proprie politiche commerciali sul prezzo. Ragionando in altri termini, si paventa la possibilità di trascurare del tutto le dinamiche e le logiche sottese al sistema sanitario nazionale.

#### **CHIARIMENTO n.50:**

Si vedano gli atti di gara confermati e/o modificati.

#### **• QUESITO n.51:**

In relazione a quanto indicato a pag 44 del Disciplinare, Parte I “Offerta Economica” al punto b):



“L’importo complessivo offerto per ciascun prodotto compreso nel lotto, dato dal prodotto dell’importo unitario di cui al punto precedente per il fabbisogno massimo quadriennale indicato dalla stazione appaltante nella colonna dedicata.”, si rappresenta che nel “Modulo di offerta economica” la colonna citata riporta i fabbisogni annuali e non quadriennali e sugli stessi valori annuali è definita la base d’asta totale riportata nel modulo.

Si chiede di chiarire se il valore totale da inserire sia sul modulo offerta e sia su piattaforma Sintel, debba essere calcolato considerando i fabbisogni annuali moltiplicati per il prezzo offerto, coerentemente con la struttura del modello di offerta.

**CHIARIMENTO n.51:**

Si veda modifica atti di gara.

• **QUESITO n.52:**

Si fa presente che la maggiore criticità è riconducibile all’obbligo per i concorrenti di dover rispettare sia la base d’asta sui singoli riferimenti che compongono il lotto sia sull’intero lotto. Per tale ragione, si ritiene che per ovviare a tale criticità si dovrebbe prevedere la non vincolatività della base d’asta indicata per ciascun riferimento e di prevedere che la sola base d’asta insuperabile dai concorrenti sia quella riferita all’intero lotto (lasciando dunque i concorrenti liberi di determinare il prezzo per ciascun singolo riferimento).

In aggiunta a quanto sopra, ci si permette più nello specifico di rilevare che anche la base d’asta totale relativamente ai lotti nn. 11, 12 e 27 appare molto al di sotto dei prezzi medi di mercato praticati limitatamente all’oggetto di tali lotti e meriterebbe dunque di essere ulteriormente verificata e modificata.

**CHIARIMENTO n.52:**

Si confermano gli atti di gara.

• **QUESITO n.53:**

Si chiede:

-di correggere gli errori palesati nelle basi d’asta segnalate e dare riscontro alle relative considerazioni;

-ai sensi dell’art. 10 della legge 241 del 1990 e in piena conformità ai principi giuridici in materia di contratti pubblici, di rivedere le basi d’asta e per effetto, di rendere la stessa coerente rispetto agli attuali prezzi di mercato;

-in applicazione dell’art. 79 comma 3 lett. b) del D. Lgs n. 50/2016 la proroga dei termini di presentazione delle offerte; “le stazioni appaltanti prorogano i termini per la ricezione delle offerte in modo che gli operatori economici interessati possano prendere conoscenza di tutte le informazioni necessarie alla preparazione delle offerte “ se sono effettuate modifiche significative ai documenti di gara”.

**CHIARIMENTO n.53:**

Vedasi rettifica atti di gara.

• **QUESITO n.54:**

Istanza di proroga del termine per la presentazione delle offerte.

**CHIARIMENTO n.54:**

Vedasi rettifica atti di gara.

• **QUESITO n.55:**

In piattaforma la data di scadenza della procedura risulta esser stata prorogata al 02/07/2021. Si chiede di confermare tale data anche se, come da comunicazione da voi pubblicata il 04/05/2021, doveva esser



pubblicata nuova delibera del Direttore Generale contenente la rettifica della documentazione di Gara e la comunicazione della nuova data di scadenza.

**CHIARIMENTO n.55:**

Vedasi rettifica atti di gara.

• **QUESITO n.56:**

Con la presente si richiede la documentazione da compilare (mod. C4, C5.1, C5. 2, C6.1, C9) in formato editabile.

**CHIARIMENTO n.56**

Vedasi file pubblicati nell'apposita sezione.

• **QUESITO n.57:**

Il file "C6 - Modello offerta economica\_A3 RF", da Voi messo a disposizione il 23/06/2021, è protetto nei lotti 4 - 5 e non sono compilabili le celle a partire dalla riga n. 10.

**CHIARIMENTO n.57**

Vedasi file pubblicati nell'apposita sezione.

• **QUESITO n.58:**

In relazione alla procedura indicata in oggetto, si desidera sottoporre alla Vs. spettabile attenzione alcune criticità, emerse dalla lettura della documentazione di gara e ritenute a proprio parere suscettibili di chiarimenti. In relazione ai valori posti a base d'asta dei singoli riferimenti sui vari lotti, si rappresenta che tali valori appaiono in alcuni casi notevolmente al di sotto dei prezzi medi praticati sul mercato e in alcuni casi potrebbero addirittura non consentire la remuneratività e sostenibilità dell'offerta, impedendo in tal modo la possibilità di formulare un'offerta congrua in relazione a diversi lotti. Si chiede quindi, per ovviare a questa limitazione e permettere un'effettiva concorrenza per l'aggiudicazione dei lotti ad un maggior numero di fornitori con prodotti di elevata qualità, coerentemente con il disegno di accordo quadro multiaggiudicatario che caratterizza la procedura in oggetto, se sia possibile considerare (in particolare per i lotti 9,13,15 e 17) come vincolante la sola base d'asta indicata per totale lotto, permettendo quindi alle aziende di poter assegnare ai singoli riferimenti il prezzo ritenuto più congruo, pur nel rispetto della base d'asta totale per singolo lotto, così come già riportata nel modello C6. In riferimento al par.2.2 del Capitolato tecnico "2.2 Specifiche tecniche indispensabili relative al confezionamento ed etichettatura", si segnala che la previsione della presenza del "fornitore" sul confezionamento non risulta conforme alla normativa vigente che pone in obbligo la presenza del fabbricante legale, ma non del distributore/fornitore. Si chiede quindi la modifica del termine 'fornitore' in 'fabbricante legale'. In relazione alla previsione al punto 2.6 di pag 8 del Capitolato Tecnico 'CARATTERISTICHE TECNICHE MINIME PRODOTTI AGGIUNTIVI OFFERTI' : "Per ciascun lotto, i concorrenti potranno offrire, prodotti aggiuntivi (ulteriori combinazioni ago-filo, ovvero ulteriori calibri e ulteriori lunghezze del filo o ulteriori lunghezze o punte dell'ago) rispetto a quelli oggetto della presente procedura" e quanto indicato al punto b) della pag.47 del Disciplinare 'OFFERTA ECONOMICA PER I PRODOTTI AGGIUNTIVI': " b) inserimento, nell'apposita sezione del Sistema denominata "Listino Prezzi Prodotti Aggiuntivi Offerti" del documento in formato .pdf contenente l'ultimo listino ufficiale depositato presso la Camera di Commercio in data antecedente alla pubblicazione del presente bando", anche al fine di non aggravare ulteriormente ed inutilmente il procedimento di caricamento dell'offerta dei partecipanti alla gara, si chiede di confermare che, in luogo del listino completo, sia possibile generare un estratto del listino



ufficiale in formato PDF contenente i soli codici che l'offerente intende proporre come aggiuntivi ai riferimenti obbligatori specificati nei singoli lotti ed allegarlo all'apposita sezione del Sistema come previsto nel punto b) sopra citato.

#### **CHIARIMENTO n.58**

Si confermano gli atti di gara così come risultati dalle modifiche apportate in sede di rettifica.

- **QUESITO n.59:**

La presentazione di prodotti aggiuntivi è obbligatoria, pena l'esclusione?

#### **CHIARIMENTO n.59**

Non è obbligatoria la presentazione di prodotti aggiuntivi.

- **QUESITO n.60:**

Per quanto riguarda la somma dei sub-punteggi qualitativi relativa ai lotti delle bobine (40-43) la somma non corrisponde a 70, si chiede cortesemente di apportare le relative correzioni.

#### **CHIARIMENTO n.60**

Vedasi Modifica atti di gara.

- **QUESITO n.61:**

In riferimento all'allegato C6 - modello offerta economica - nella sezione "modello prodotti aggiuntivi", Vi chiediamo se dobbiamo compilare solo le colonne evidenziate in giallo perché ci sono delle colonne in bianco, come ad esempio "Importo unitario al netto d'IVA attualmente pagato dall'Azienda", che non dovrebbe essere di competenza degli operatori economici.

#### **CHIARIMENTO n.61**

Nella casella "Importo unitario al netto d'IVA attualmente pagato dall'Azienda" presente nell'Allegato C6 "Modello di offerta economica" può essere eventualmente indicato il costo sostenuto per l'acquisto del prodotto proposto in sede di gara. Le restanti caselle presenti nella sezione in oggetto devono essere compilate con i dati richiesti.

- **QUESITO n.62:**

1) Lotto 5, voce 2; ricordiamo all'ente appaltante, che la scrivente azienda NON presenta a catalogo la combinazione di suture richiesta dalla descrizione del sub lotto 2 e pertanto è IMPOSSIBILITATA a rispondere al lotto 5. Per il sub lotto sopraindicato viene richiesto di offrire una combinazione con ago da 16mm, la scrivente segnala di avere a catalogo esclusivamente la misura da 13 mm o 19 mm. Si richiede la rimozione della voce 2 o la possibilità di partecipare con una offerta parziale così da consentire alla scrivente azienda di rispondere al lotto 5 e garantire una migliore applicazione/operatività dei principi cardine in materia di gare (*par condicio e favor participationis*).

2) Lotto 12, voci 13, 17 e 18: Chiediamo conferma circa la possibilità di offrire aghi a distacco controllato anche se non specificatamente richiesto così da consentire alla scrivente azienda di rispondere al lotto 12 e garantire una migliore applicazione/operatività dei principi cardine in materia di gare (*par condicio e favor participationis*).

3) Lotto 19, voci 1 e 2: Chiediamo conferma circa la possibilità di offrire aghi a sezione cilindrica (non tagliente) tapercut così da consentire alla scrivente azienda di rispondere al lotto 19 e garantire una migliore applicazione/operatività dei principi cardine in materia di gare (*par condicio e favor participationis*).



4) Prodotti aggiuntivi: secondo quanto riportato nell' Allegato C2 - Capitolato tecnico\_rev, ovvero "Si precisa, inoltre, che tutte le combinazioni aggiuntive offerte devono essere appartenenti alla stessa categoria merceologica del lotto di riferimento", dato che non vi è una distribuzione chiara dei codici tra i vari lotti afferenti ad una stessa molecola, si chiede se i codici aggiuntivi possono essere ripetuti anche in lotti diversi relativi alla stessa molecola.

**CHIARIMENTO n.62**

Con riferimento ai sub 1), 2) e 3), si confermano gli atti di gara così come risultati dalle modifiche apportate in sede di rettifica. In ordine al quesito sub 4), per i prodotti aggiuntivi è data facoltà di presentare gli stessi anche in lotti diversi relativi alla stessa molecola.

• **QUESITO n.63:**

Si chiede se sia possibile allegare a sistema una copia dell'ultimo listino disponibile in vigore sul territorio nazionale corredato da una dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, e NON necessariamente un documento .pdf contenente l'ultimo listino ufficiale depositato presso la Camera di Commercio, in quanto il deposito, non è più obbligatorio ma facoltativo.

**CHIARIMENTO n.63**

Si confermano gli atti di gara. La richiesta di vidimazione è ai fini della comprova dell'ufficialità del listino prezzi depositato, considerato la rilevanza anche della percentuale di sconto offerta sullo stesso ai fini dell'attribuzione del punteggio e della successiva graduatoria di aggiudicazione.

In attuazione del principio di *favor participationis* e per garantire la più ampia concorrenza possibile, ai soli fini della partecipazione alla presente procedura in assenza di Listino Prezzi Vidimato dalla CCIAA sarà accettato il listino prezzi aggiornato corredato da dichiarazione sostitutiva resa dal concorrente ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'intervenuto deposito ai fini della vidimazione presso la CCIAA competente con evidenza della data di deposito.

Il RUP di gara

Dott.ssa Sandra Zuzzi